

## Intercettati, inseguiti e arrestati dopo la rapina

E' andata male la rapina in trasferta messa a segno da una coppia di banditi di Acì Catena ai danni di un minimarket nel centro storico di Milo.

Pochi minuti dopo il colpo i due rapinatori a bordo di una Fiat Temptra sono stati subito intercettati da una pattuglia dell'Arma della Stazione di S.Alfio e bloccati dopo un breve inseguimento. I fatti, poco dopo le 19 di venerdì un rapinatore con il volto coperto da un passamontagna si è presentato al cospetto della titolare del market di corso Italia a Milo, l'uomo, con fare deciso, brandendo minaccioso un coltello, si è fatto consegnare dall'esercente, ancora atterrita per l'insolita scena, il denaro contante in cas-

**Milo. I carabinieri di Sant'Alfio bloccano due giovani catenoti che avevano arraffato cento euro in un market**

sa (circa 100 euro) guadagnando subito l'uscita.

Proprio davanti l'esercizio lo attendeva un complice (anche lui aveva il volto coperto da un passamontagna) al volante di una Temptra con la quale si sono dati rapidamente alla fuga verso Zafferana.

L'auto, proprio quando si apprestava a uscire dall'abitato, è stata incrociata per strada dai carabinieri di S.Alfio che hanno subito ingaggiato un inseguimento

che si è concluso a Fleri dove l'autovettura in fuga è stata prontamente bloccata dai militari. Le due persone a bordo sono state disarmate (uno di essi nascondeva in tasca un coltello), mentre sul sedile della vettura sono stati rinvenuti due passamontagna.

Con il supporto di una gazzella dei carabinieri del Norm di Giarre i due fermati, un 23 enne e un 44 enne, entrambi incensurati residenti ad Acicatena, sono

stati accompagnati nel comando della stazione dei carabinieri di S.Alfio per gli adempimenti del caso: formalizzata l'accusa di rapina aggravata in concorso sono stati poi tradotti nel carcere di piazza Lanza a Catania. La refurtiva è stata riconsegnata alla titolare della rivendita di alimentari. Il sindaco di Milo Giuseppe Messina ha espresso compiacimento per l'operazione dei carabinieri.

MARIO PREVITERA



Quello che i carabinieri hanno trovato addosso ai due rapinatori, muniti pure di un coltello

### SANTA MARIA DI LICODIA

**Utilitaria tenta sorpasso e investe auto: 4 feriti**

Ci sarebbe un tentato sorpasso all'origine di un incidente, avvenuto ieri mattina, poco dopo le 7, lungo la strada statale 284 all'altezza dello svincolo per Santa Maria di Licodia. Il bilancio dell'incidente, che ha coinvolto un furgoncino Iveco e un'utilitaria, è di quattro feriti lievi. Secondo una prima ricostruzione della dinamica, i due mezzi erano incolonnati nella stessa direzione, da Adrano verso Catania, quando il furgoncino Iveco ha tentato di superare l'auto di piccola cilindrata che lo precedeva. Durante la manovra, però, il conducente dell'Iveco, che viaggiava con un collega di lavoro, al sopraggiungere di un altro mezzo in senso opposto, ha tentato di rientrare sterzando a destra e andando a colpire l'utilitaria con a bordo due persone. Gli occupanti dei mezzi sono stati subito trasportati dal 118 negli ospedali di Paternò e Biancavilla, dove i sanitari li hanno giudicati guaribili in 15 giorni. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del nucleo investigativo e radiomobile di Paternò, che hanno effettuato i rilievi. Il traffico ha subito pesanti rallentamenti per oltre un'ora.

SANDRA MAZZAGLIA

**BRONTE.** I lavori di ammodernamento svolti al 75 per cento. Nuovi progetti per gli impianti di illuminazione

## Ss 284, varianti per impianti fotovoltaici

### BIANCAVILLA

**ARCICONFRATERNITA DEL ROSARIO: 330 ANNI** v.f.) L'Arciconfraternita del Rosario di Biancavilla ricorda quest'anno il 330° anniversario della fondazione. Il calendario delle iniziative celebrative si è aperto con una Messa nell'omonima chiesa di piazza Roma, officiata dall'assistente spirituale don Agrippino Salerno. Nel periodo pasquale sarà presentato un evento che verrà realizzato in collaborazione con la banda musicale cittadina, composta dai membri dell'associazione "Arturo Toscanini", e che vedrà la realizzazione di un cd di musiche tradizionali delle processioni della Settimana Santa. La nascita della congregazione - autorizzata dal priore generale di Sicilia dell'Ordine dei Domenicani, Antonio Montoy - segnò anche la mutazione definitiva del titolo della chiesa, non più intitolata a San Rocco ma alla Madonna del Rosario. Oggi sono circa 60 i confrati (il governatore è Vincenzo Salamone), che compongono la confraternita, dal 2003 rilanciata da un nutrito gruppo di giovani. «Tre secoli e trent'anni di fede non sono pochi - spiega Salamone - oggi ci ritroviamo a continuare una tradizione che ha segnato la storia dell'intera comunità».

Procedono regolari i lavori di ammodernamento del tratto Bronte-Adrano della Ss 284. Chi osserva da lontano il cantiere dell'Ati "Cogip-Pavesi" nota un continuo brulicare di operai, impegnati a completare l'opera nei tempi previsti che ormai sono prossimi.

Da programma, infatti, la strada dovrebbe essere completata a fine aprile, con l'Ufficio stampa dell'Anas che, anche se preferirebbe non assicurare nulla temendo contrattempi improvvisi, conferma che i lavori procedono secondo programma. Dai dati ufficiali risulta che il 75% del lavoro è già stato svolto, ma a quanto pare, rimangono ormai i dettagli. Al viadotto ed alla galleria in prossimità dell'abitato di Bronte mancano ormai soltanto i lavori cosiddetti di "sovrastuttura", ovvero la base della strada, asfalto e guard rail, ed anche il viadotto Ciapparo è stato varato, mentre è in fase di completamento la seconda galleria.

L'Anas conferma che il tratto Bronte Saragoddio presto sarà pronto, il resto, se non ci saranno intoppi, a fine aprile. Per non deludere le attese dell'associazione di Impresa "Cogip-Pavesi", al momento sta impiegando ben 24 mezzi



meccanici e 72 operai, coordinati da una équipe tecnica composta dal direttore dei lavori, l'ingegnere dell'Anas, Cristiano Fogliano, dal suo assistente ing. Antonino Urso e dall'ispettore di cantiere, Giuseppe Annibale che operano assieme ai direttori operativi Giovanni Di Maria e Salvatore Gueli ed agli ingegneri Giuseppe Musotto e Salvatore Coniglio dell'impresa.

Fra i lavori da completare ancora,

### 72 OPERAI

Sono 24 i mezzi meccanici e 72 gli operai del cantiere. L'Anas assicura che il tratto Bronte Saragoddio presto sarà pronto; il resto a fine aprile

oltre al setto stradale della parte verso Adrano, anche la sistemazione degli innesti della nuova strada con il vecchio tracciato, con i relativi lavori di mitigazione dell'impatto ambientale, essendo stati realizzati numerosi scavi. Infine poi, bisognerà procedere alle varie fasi della pavimentazione e procedere ai collaudi. Come dire, ancora c'è tanto da fare, ma la Cogip-Pavesi ci ha abituato al rispetto dei tempi, ed allora è giusto sperarci.

È vero anche che l'Anas sta approvando alcune perizie di variante che, se da una parte potrebbero rubare tempo, dall'altra renderebbero la nuova strada importante anche dal punto di vista tecnologico. Il nuovo progetto, infatti, prevede l'illuminazione, sia della carreggiata principale, sia dell'attuale tracciato che rimarrà a servizio dei poderi, attraverso la realizzazione di impianti di pannelli fotovoltaici che saranno posti sopra le 2 gallerie, esattamente come è stato fatto per l'autostrada Catania Siracusa.

Nonostante ciò i presupposti che ad aprile per la viabilità verso il versante settentrionale dell'Etna comincino una nuova primavera ci sono tutti.

### BIANCAVILLA: ITER AVVIATO

**Materna da intitolare alla maestra Clara**

In quella scuola dell'infanzia di via Pistoia aveva insegnato fin dalla sua fondazione. Aveva speso la sua vita professionale per la formazione dei bambini, interpretando la sua attività come una missione educativa. Lo aveva fatto per oltre 30 anni a Biancavilla, anche in quartieri "difficili". Tutti, ex alunni e genitori, colleghi e personale scolastico, ricordano con affetto la maestra Clara.

Il Comune, di fronte ad una volontà diffusa, ha approvato con delibera di giunta la richiesta di intitolare la scuola di via Pistoia all'insegnante Clara Zappalà, scomparsa prematuramente. La delibera adesso segue il normale iter burocratico con la trasmissione alla prefettura di Catania e all'Istituto comprensivo "Antonio Bruno", a cui appartiene il plesso. Un ricordo sempre vivo, quello nei confronti di Clara, anche grazie al premio a lei intitolato, istituito dai familiari e rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia.

«È un riconoscimento doveroso - spiega il sindaco Giuseppe Glorioso - nei confronti di una nostra concittadina che ha dedicato la sua vita ai più piccoli».

VITTORIO FIORENZA

## ADRANO. Nonna Melina, 100 anni di vita e la benedizione apostolica del Papa

La benedizione apostolica del Pontefice, l'omaggio floreale del sindaco e l'abbraccio di figli, nipoti e pronipoti per Carmela Finocchiaro, l'arzella signora che ieri ha festeggiato ad Adrano i suoi 100 anni. Una vita interamente dedicata con grande amore alla famiglia, per questo ieri figli e nipoti le hanno riservato una festa particolare. Ma ieri il primo momento speciale si è svolto nella chiesa di San Francesco, dove nonna Melina ha assistito alla messa assieme ai familiari e ad avvio della celebrazione, mons. Alfio Reina ha letto il telegramma del cardinale Tarcisio Bertone,



segretario di Stato Vaticano; il Papa ha infatti rivolto alla signora Carmela «cordiali voti e ogni spirituale bene» e ha impartito «l'implorata benedizione apostolica estensibile a figli e nipoti». Una gioia in più per nonna Carmela, donna molta religiosa. Ad accogliere la signora Carmela in chiesa c'era anche il sindaco Pippo Ferrante, che ha donato un mazzo di fiori rivolgendogli auguri a nome della città. La festa è poi proseguita in un locale della zona. Come detto, nonna Melina è da sempre molto religiosa: «Il giorno che ricordo particolarmente - dice - è quello della mia Prima Comunione». Trascorre le giornate in maniera serena, mangiando poco e

guardando la TV, ma solo se c'è Litterio, del quale è una grande ammiratrice. La conferma arriva da Giuseppe, il nipote più piccolo: «Ci dice sempre di sintonizzarci su Antenna Sicilia perché cerca sempre Litterio con il quale si fa sempre tante risate».

SALVO SIDOTI

### BRONTE. Progetto pro differenziata: ragazzi premiati

Premi e gadget per i ragazzi delle scuole elementari di Bronte, Maletto, Maniace e Randazzo che hanno aderito al progetto della Joniambiente a favore della raccolta differenziata. La società Ato, guidata da un Cda presieduto da Francesco Rubbino e composto da Antonello Caruso e Giuseppe Cardillo, all'interno del programma di sensibilizzazione delle scuole al nuovo servizio di raccolta integrata dei rifiuti, ha chiesto ai ragazzi di realizzare oggetti vari utilizzando esclusivamente merce destinata a finire in discarica. Le scuole hanno aderito in massa e nei giorni scorsi la Joniambiente ha provveduto a premiare gli scolari impegnati nel progetto. Alle premiazioni a Bronte ha partecipato



l'assessore all'ecologia, Biagio Petralia. «È importante - ha affermato Antonello Caruso - stimolare l'interesse delle nuove generazioni alla raccolta differenziata. Per noi è stato anche l'occasione per sensibilizzare scolari e genitori verso in nuovo servizio di raccolta integrata in vigore dal 5 dicembre nel territorio. I complimenti ai bambini - ha concluso Caruso - e un ringraziamento alle insegnanti, nostre prime alleate nella campagna a favore della raccolta differenziata».

## «Scritta una pagina nera»

**Sant'Alfio. Veleni in Consiglio dopo l'adesione al «Mare dell'Etna»**

### BRONTE SUICIDA 34ENNE RICOVERATO

Tragedia ieri mattina all'ospedale «Castiglione Prestianni» di Bronte. Un uomo di 34 anni di Randazzo, intorno alle 11, si è suicidato. Era ricoverato al reparto di Chirurgia-Ortopedia, per smaltire i postumi di un intervento chirurgico al ginocchio subito il giorno precedente e, appena è rimasto solo in camera, ha aperto la finestra e si è lanciato dal secondo piano, precipitando su una Renault Clio.

SANT'ALFIO. La recente seduta fiume del Consiglio comunale avente per oggetto l'adesione alla società consortile "Il mare dell'Etna", ha innescato polemiche e dissenso in seno al gruppo di maggioranza e tra gli operatori di aziende agrituristiche e di ristorazione. I fatti. Il 20 dicembre scorso, il civico consesso, con larga maggioranza, ha "bocciato" la proposta per l'adesione al distretto "Il mare dell'Etna" con l'evidente intendimento di permanere in quello di "Taormina Etna". Così, con 6 voti favorevoli (quattro dati dalla maggioranza e due della minoranza) e 5 contrari (tre della maggioranza e due della minoranza), il Comune di Sant'Alfio si unisce alla società consortile "Il mare dell'Etna".

«Per questa votazione ringrazio i consiglieri - replica il sindaco Salvatore Russo - e in questo distretto il territorio di Sant'Alfio è l'unico che si spinge sino al cratere dell'Etna, mentre in quello di

Taormina sono già inseriti i Comuni di Linguaglossa e Nicolosi, quindi il nostro Comune può avere vantaggi notevoli».

«Con tale adesione - dichiara il presidente del Consiglio Alfio La Spina - l'Amministrazione comunale ha scritto una pagina nera del suo mandato revocando la delibera n°64 dello scorso dicembre senza congrui motivi nella quale il Consiglio aveva espresso parere negativo nell'abbracciare "Il mare dell'Etna"».

Il consigliere di minoranza, Renato Finocchiaro, evidenzia che «l'amministrazione non considera il volere espresso precedentemente dal Consiglio e mette avanti solamente interesse politico a discapito degli operatori locali».

Di certo la decisione di far parte della costituenda società consortile "Il mare dell'Etna", ha aperto una ferita in seno al gruppo di maggioranza che auguriamo possa rimarginarsi.

MAURO CALTABIANO

### ZAFFERANA, CONCLUSO IL CAMPIONATO PROVINCIALE DI SCACCHI

## Torri e regine nelle mani di abili giocatori

Si è concluso il campionato provinciale assoluto di scacchi 2012, disputato nel Palazzo di città e promosso dall'Accademia scacchistica "Don Pietro Carrera" con il patrocinio del Comune di Zafferana e in collaborazione con la federazione scacchistica italiana e il Coni.

Il torneo ha visto la partecipazione di maestri internazionali, nazionali e candidati maestri che hanno disputato le partite in 6 turni con direzione arbitrale di Carlo Vella. Organizzatori: Salvatore Signorelli, Daniele Leonardi, Carlo Cannella e SimonPietro Spina. «È stata una bella sorpresa vedere come gli scacchi - ha detto Signorelli - suscitino grande interesse tra i giovani che li preferiscono ai videogames e addirittura si applicano con grande pazienza allo studio di un gioco che sviluppa la concentrazione, la capacità d'apprendimento, la riflessione e l'applicazione». Il sindaco Alfio Russo ha manifestato grande soddisfazione per la perfetta riuscita del campionato: «Ringrazio l'organizzazione per avere portato per la prima volta a Zafferana (sempre attenta alle problematiche sociali, culturali, sportive, ricreative), un torneo di rilevanza nazionale



che ha inculcato in molti il desiderio di accostarsi a questa disciplina che stimola le capacità cognitive». Il primo cittadino ha poi premiato i vincitori assieme agli assessori Sebastiano Leonardi e Vincenzo Tropea. Per gli under 14: Davide Speranza, under 13 Gaetano Signorelli; Premio performance a Simone Cannella; Premio

over 60 a Dante Finocchiaro; Premi di fascia ad Antonio Leonardi e a Carlo Cannella. Al primo posto: Zivo Ljubišavčević (maestro internazionale), secondo classificato Alessandro Santagati, terzo Fabio Imbraguglia, quarto Maurizio Tomaselli, quinto Gabriele Sardo.

ENZA BARBAGALLO